

# Il discorso sulla pace

*Verso la fine di un  
discorso estremamente  
importante  
il grande statista incespicando  
davanti al vuoto di una bella  
fraseci casca dentro  
e smarrito con la bocca  
spalancataansimante  
mostra i denti  
e la carie dentaria dei suoi pacifici ragionamenti  
mette a nudo il nervo della guerra  
la delicata questione di denaro.*





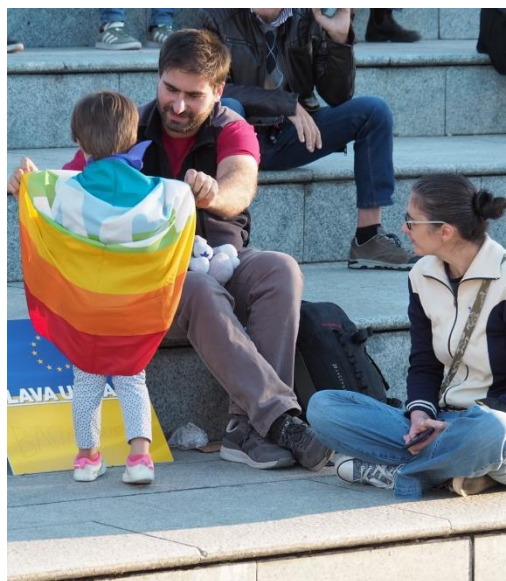
Il 2022 voleva essere l'anno della ripresa, si sperava anche fosse quello della presa di coscienza successiva alla pandemia, che i mutamenti ambientali principalmente generati ancora una volta dall'uomo, potessero avere alcune prime risposte. Purtroppo è stato ancora una volta l'anno del potere, delle parole urlate e dell'infinita propaganda, ha prevalso il potere economico e la logica della forza delle armi.



Gli alunni della I.C. Rinnovata Pizzigoni rappresentano gli intrecci della Pace

La copertina del nostro Bilancio non poteva aprirsi diversamente, la guerra, le guerre, le continue migrazioni da realtà insostenibili anche per le scelte del cosiddetto mondo occidentale e per ultimo quanto sta succedendo in Iran si impone continuamente sulla vita di noi tutti occidentali e le nostre azioni, anche del volontariato, non è solo l'opposto di quanto è il nostro spirito "invecchiamento attivo", di creare ed allargare comunità oltre le forme e nel rispetto delle varie idee, ma è anche la negazione di un mondo che è arrivato al capolinea nelle risorse (per tutti), per i nostri stili di consumo e spreco. E' un mondo finito, non può più aiutarci e se da tempo stiamo cercando di sostenere nuovi modi di confronto tra noi (come singole persone) e un futuro, ciò non basta più, per troppo tempo ci siamo crogiolati negli slogan di una democrazia (?) corrotta dal consumo e dalla individualità, dove è sempre colpa di qualcun altro e che continua a fare altre scelte. Come i bambini vanno sostenuti per camminare e gli va insegnato l'ABC della vita e della PACE, anche noi abbiamo bisogno di riprendere lo studio sui valori primari ed il rispetto della vita. Il nostro operare non riuscirà in alcun modo ad essere una banale riparazione dei guasti prodotti, dovremo guidare e governare un ciclo climatico che sta profondamente cambiando la nostra realtà. In questo senso, dopo molte rinunce e mutamenti nei programmi, abbiamo elaborato e partecipato (con il Progetto HELP) alla iniziativa dei Nonni Amici di Milano dentro la manifestazione Civil Week dei significati della/e guerra/e attraverso la poesia.

Altra cosa positiva del 2022 sono gli aiuti economici riconosciuti al mondo dell'Associazione e del volontariato arrivati attraverso Bandi dai Ministeri Lavoro e Industria e da altri privati.



Manifestazione per la PACE a Milano

# 2022

# BILANCIO DELLE INIZIATIVE E DELLE ATTIVITÀ

Sommario: *Filo d'Argento*

*Nonni Amici*

*Iniziativa: UTE*

*CULTURALI*

*PARTECIPAZIONI*

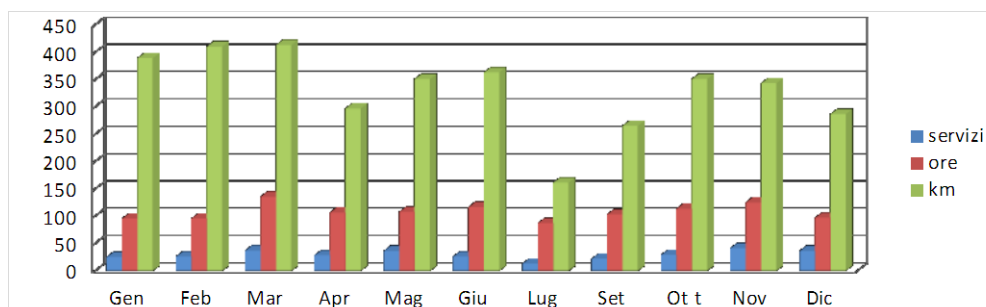
## ILFILO D'ARGENTO

Eravamo convinti che l'ingente dispiegamento di risorse (PNRR) avrebbe avviato un positivo ciclo di interventi nel mondo sanitario e di riflesso sul variegato mondo (volontariato compreso) che ruota sulla sanità, ma ancora una volta le speranze sono state vane. Abbiamo visto solo una frenesia nei tagli di nastri ma poco altro, ad esclusione di qualche realtà dove erano da tempo consolidati i rapporti tra ASST e i vari operatori locali. Le normative derivanti dalla legislazione del Terzo Settore (co programmazione e co progettazione) sono rimaste ancora sulla carta e dietro lo slogan regionale lombardo dell'alta specializzazione raggiunta nel mondo sanitario constatiamo il vuoto in ogni forma di prevenzione e stabilizzazione della struttura sanitaria pubblica di base. L'invecchiamento attivo, da anni rivendicato da Auser, è oggi un'indicazione della stessa Organizzazione Mondiale della Sanità. Coerente a questa esigenza si considera l'indicazione (Art.2) di istituire, presso la Presidenza del Consiglio dei ministri, il Comitato interministeriale per le politiche in favore della popolazione anziana (CIPA), con il compito di adottare, con cadenza triennale e aggiornamenti annuali, il "Piano nazionale per l'invecchiamento attivo, l'inclusione sociale e la prevenzione delle fragilità nella popolazione anziana".



Qualche volta diventa anche necessario sapere o chiedersi cosa c'è dietro un nome o un titolo, dietro un numero di telefono, che qualche volta va dall'altra parte della città e ti espone un bisogno a cui diventa difficile dare una risposta positiva, per la complessità con cui siamo organizzati (la famosa città più vivibile ed a 15 minuti che desideriamo) e così a tua volta cerchi una rete, ...le reti sociali che possano arrivare a soddisfare quell'emergenza.

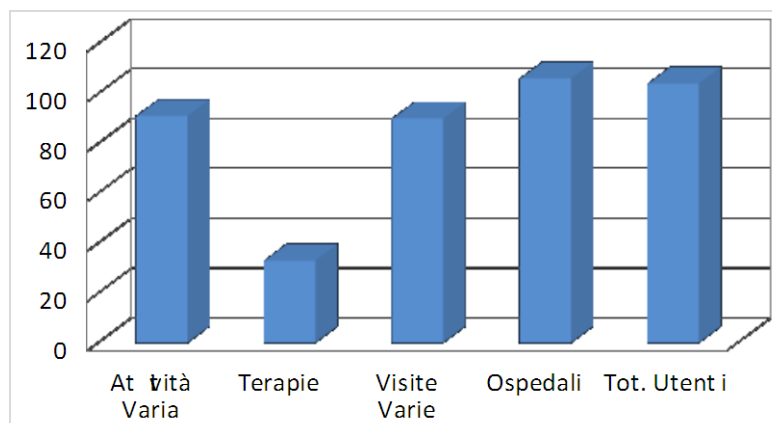
Il Filo d'Argento ha un davanti, i volontari che con il loro giubbino e il cartellino di riconoscimento supportano le fragilità e un dietro, attaccato ad un filo telefonico che gestisce e organizza, difficilmente appare, ma spesso ha più professionalità perché deve interpretare/comprendere il bisogno richiesto. Ecco la nostra Associazione è questo ma è anche altro, la vicinanza e la collaborazione con altri servizi (fiscali, patronato, ecc.) ci pone organizzativamente in front office.



Le richieste, le segnalazioni di disagio e difficoltà (di ogni genere), magari necessari di supporto immediato ti cadono fisicamente addosso, così i nostri concittadini con la sensazione di sentirsi inadeguati rispetto al momento o rimbalzati da diverse strutture pubbliche. Il più delle volte è per loro ignoranza sugli strumenti che si portano in tasca o per mancanza di strumenti informatici adeguati e sistemi da interpretare. Questi anni di pandemia, lo abbiamo visto e sperimentato, hanno accelerato la trasformazione, ma sono stati anche scusa per tanti, di scaricarsi da responsabilità e supporto alla ignoranza digitale. Decine sono state le persone che dai vari uffici pubblici sono state indirizzate genericamente "andate al CAF, lì vi fanno tutto" e diverse sono state le incomprensioni tra noi e i vari Assessorati, perché anche nel profondo nord (?) delle città come la nostra, nei nostri quartieri, sono tante le persone che hanno una continua necessità di

supporto informatico e organizzativo, cosa che abbiamo cercato di fare con tanta pazienza e buona volontà.

In questo anno, Auser Prealpi ha registrato un incremento di richieste e un mutamento nei bisogni delle fragilità che supportiamo. Sia attraverso i contatti telefonici che nel rapporto diretto si evidenzia lo stato di solitudine e di bisogno, per vari motivi. Sono sempre più anziani, soli (o senza alcun riferimento familiare vicino), con problemi di terapie prolungate non rientrano negli elenchi delle emergenze (ISEE) da assistere con strutture pubbliche.



## NONNI AMICI

Anno di incertezza; il Bando Comunale sul progetto dei Nonni Amici è scaduto il 2021, poco dopo le elezioni comunali, logica conseguenza nella fase transitoria, di una proroga del bando suddetto. Ad una prima proroga è seguita una seconda dal settembre 2022 al gennaio 2023. Nel contempo Auser Prealpi ha visto tiepide aperture con nuove richieste e nuovi volontari. Alla ripresa autunnale abbiamo registrato due nuovi volontari ed una scuola (Istituto) Leone XIII, nel nostro elenco di competenza. Avevamo anche la disponibilità per svolgere iniziative nelle scuole materne, negli anni siamo andati a fare il Babbo Natale, ma il lungo decorso del Covid costituisce un condizionamento importante alle attività extra didattiche. Gradito comunque il riconoscimento che ci è giunto da I.C. Rinnovata Pizzigoni per il Natale 2022, per la nostra quotidiana presenza davanti alle scuole.



Il nostro gruppo ha comunque operato nella organizzazione e nella gestione di due iniziative cittadine come Nonni Amici, la Civil Week 2022 e la festa di fine anno con tutti i Nonni Amici di Milano, entrambe le iniziative si sono tenute all'Auditorium Enzo Baldoni al Centro Bonola.



## INIZIATIVE

**UTE:**

	donne	uomini	totale	scolarità	età
<i>primavera</i>	<b>16</b>	<b>5</b>	<b>21</b>	<b>superiore</b>	<b>71</b>
<i>autunno</i>	<b>23</b>	<b>5</b>	<b>28</b>	<b>superiore</b>	<b>71</b>

Un anno a due velocità, in una sede più ampia, per le conferenze (il CAM di Jacopino da Tradate), rispetto alla nostra, grazie all'intervento del Municipio 8; nella sessione primaverile ha pesato ancora la perplessità di sostare e accedere in ambienti chiusi in un certo numero di persone nonostante la fase pandemica risultasse in decrescita, una lezione è stata sospesa per un numero veramente esiguo di presenze.

Diversa e molto più partecipata in continuità è stata la frequenza nella sessione autunnale. La voglia di conoscenza e le tematiche proposte, forse anche in modalità diverse rispetto a quanto appreso dalle proprie esperienze di vita o scolastiche, ha superato le perplessità iniziali sulla proposta in atto. Gli argomenti mirati all'aspetto culturale, che potevano apparire impegnativi e già noti ha visto un'adesione che, rispetto alla sessione precedente, è andata oltre alle aspettative. Particolare consenso hanno avuto i tre incontri di letteratura sui Promessi Sposi proposti e commentati da angolazioni diverse.



*Chiostro Bramantesco, Brera*

### **CULTURALI:**

Diverse sono le iniziative organizzate da Auser Prealpi, a completamento delle conferenze UTE e non solo.

Nell'intervallo tra le due sessioni, Auser Prealpi ha proposto un appuntamento culturale su "**DANTE Uomo di passioni**", grazie alla professionalità di una nostra nostra socia, con un percorso sviluppato in tre incontri: **Firenze, Virtute e conoscenza, Beatrice**. Si è rivelato un prezioso momento formativo che, probabilmente, sarà precursore alla proposta della sessione autunnale UTE.

Nel percorso culturale di UTE abbiamo inoltre realizzato due uscite su Milano:

- una passeggiata lungo il Naviglio della Martesana guidata da un nostro socio che ha coniugato una tappa artistica alla Chiesa di Santa Maria Rossa in Crescenzago con le caratteristiche naturali lungo il percorso;
- una visita guidata in zona Brera il quartiere più bohemien di Milano, (con la preziosa collaborazione di Veronica Zimbardi) con l'obiettivo di conoscere luoghi più interessanti dal punto di vista artistico (es. Chiesa di San Marco), gli angoli urbani e i personaggi che l'hanno precedentemente vissuta.

A inizio anno abbiamo inoltre allargato la nostra collaborazione con strutture del quartiere dove abbiamo proposto la presentazione di due libri, le cui autrici sono state apprezzate da una ricca partecipazione di pubblico.

- “DUE PATRIE” di Antonella Olivieri, con la storia di una levatrice (la bis nonna dell’autrice) partita da Pavia e approdata a Buenos Aires nel passaggio tra il 19° e il 20° secolo, ricostruzione di una vita di impegno in due continenti, tra l’altro con l’esito di fondare una importante struttura sanitaria.



- L’ULTIMO CANTO DELLA ROSETTA” di Chiara Sellinger raccoglie una serie di articoli della cronaca milanese da inizio 900 al 1940 dove si vive la trasformazione della città e la presenza dei suoi tantissimi personaggi, tra i quali quello che poi è diventato il personaggio per eccellenza nella malavita e nella canzone dedicata alla Rosetta del titolo.

Altri tre momenti di forte socialità sono stati realizzati all’interno della nostra sede:

- continuativo e fantasioso il laboratorio della “maglia & uncinetto”.
- la “Bigiotteria” con i suoi appuntamenti primaverili che ci hanno fatto brillare gli occhi anche se non abbiamo raggiunto Tiffany.
- i classici incontri pre natalizi dove ogni anno vengono realizzati gadget e addobbi vari.



Una voce a parte va data alla nascita, in Prealpi, del gruppo vocale il mese di novembre in parte già formato ed alla ricerca di una sede stabile, ha raccolto immediatamente le simpatie e l’adesione di diversi volontari presenti. Il corso è suddiviso in due momenti e due giorni differenti, con lezioni individuali e collettive. Entrambe le due realtà hanno trovato piacevole realizzazione nella festa di fine anno organizzata per tutti i soci di Auser Prealpi.





*Il coro in azione al Garage Moulinski*

## **PARTECIPAZIONI:**



*I ragazzi di I.C. Artemisia Gentileschi declamano le poesie in lingua originale*

HELP, un progetto iniziato nel lontano 2020, capofila l'Associazione "Nestore", sospeso, prorogato, modificato e realizzato nel corso dell'anno, in primavera e in autunno, dando vita a due momenti importanti e significativi.

Lo spunto sulle iniziative è giunto dalla invasione dell'Ucraina e lavorando sulla emotività suscitata dai dolorosi fatti. Abbiamo lavorato attraverso la poesia con ragazzi dell' I.C. Gentileschi, e coinvolgendo i vari volontari nel fornire testi. Successivamente è stata colta l'opportunità della Civil Week 2022 per esporre e rappresentare il lavoro svolto dai ragazzi in una manifestazione pubblica, dopo che gli stessi hanno lavorato su un percorso di lettura teatralizzata organizzato da Auser Prealpi. Le letture come la selezione dei testi sono state realizzate nelle varie lingue di ben 7 rappresentanti del mondo, per comunicare il messaggio che il concetto di PACE ha un solo valore in ogni punto che possa essere indicato in meridiani e paralleli.

Il passaggio successivo è stato nell'autunno con la presentazione nella sede del Municipio 8, alla presenza della presidente Giulia Pelucchi, del libro "Come lepri impaurite", che ha raccolto tutti i 42 testi selezionati più 14 inediti.

Auser Prealpi è inserita nei progetti:

- “Ampel”, progetto regionale di Fondazione Cariplo con Istituto Neurologico C. Besta, Università degli Studi Bicocca, per uno studio sulla problematica della marginalizzazione sociale tra salute, socialità e residenzialità, nel periodo post pandemia; ancora in corso.
- “Vicini di scuola”, un bando regionale con capofila la nostra struttura Auser Lombardia, sviluppato in tre realtà differenti e la cui parte della città è indirizzata a due scuole del nostro Municipio dove da tempo operiamo anche come Nonni Amici.

Abbiamo dato sostegno e aderito al rinnovo del progetto QuBi,

nato nel 2019, una rete di 47 tra Associazioni, Cooperative e altro, che sta coinvolgendo e generando nuove reti in altri Municipi del Comune di Milano.

Abbiamo aderito al progetto “LIBERCOLANDO” per il libro e la scrittura e “AGEING IN NETWORK” sul Welfare, entrambe bando regionale della Fondazione CARIPLO e capofila Auser Regionale.

Abbiamo inoltre aderito al progetto “Fragilità e Demenza in una Comunità che Cura”, della Fondazione Don Gnocchi.



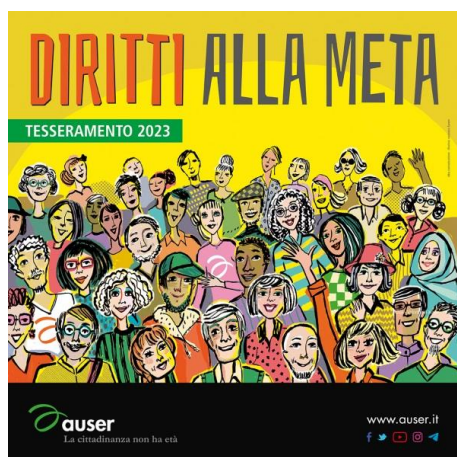
E a fine anno abbiamo collaborato con STAG APS e il Municipio 8 alla realizzazione dell’albero di Natale nel giardino di piazza Prealpi, la cui, purtroppo, vita è arrivata alla notte di Capodanno. Tanto c’è ancora da fare, perché le cose comuni siano rispettate e salvaguardate dal becero vandalismo.

Anche nel 2022, nonostante gli impegni organizzativi post pandemia e a fine anno il l’Assemblea Straordinaria dei Soci per il nuovo Statuto, abbiamo cercato e sostenuto il valore della Comunità, impegnandoci perché il nostro slogan Auser “invecchiamento attivo” non fosse solo due parole. Da tutto ciò mancano le condivisioni, la partecipazione alle mille iniziative organizzate da ANPI, scuola Puecher e altre associazioni del quartiere, ricordiamo per esempio le panchine colorate e dedicate in piazza Prealpi ma non solo.

Possiamo sostenere che **Auser Prealpi c’è**, con circa 2000 ore di Volontariato offerte a diverse realtà di viva attualità come il problema ambientale e i diritti civili, alla città di Milano.

**C’è e** vorrebbe avere più voce rispondendo meglio alle presenti e alle nuove esigenze, per questo siamo costantemente alla **RICERCA DI NUOVI VOLONTARI**.

**C’è e** cerca anche una nuova casa per la nostra meravigliosa comunità.



**AUSER VOLONTARIATO PREALPI MILANO OdV – ETS**  
**Piazza Prealpi, 4 – 20155 Milano**